SU PROPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE IL DIRETTORE GENERALE PRESENTA UNA PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE CHE SI BASA SUI SEGUENTI PRESUPPOSTI: LA NECESSITA' DI RAZIONALIZZARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE CHE, NONOSTANTE LA RIFORMA DELRIO CHE HA RIDEFINITO LE FUNZIONI FONDAMENTALI PROPRIE DELL'ENTE, VEDE LO STESSO CONTINUARE A SVOLGERE NUMEROSE ALTRE FUNZIONI DELEGATE DA REGIONE LOMBARDIA, LE NUMEROSE CESSAZIONI INTERVENUTE, NON OGGETTO DI SOSTITUZIONE, CHE HANNO DEPAUPERATO TUTTE LE UNITA' ORGANIZZATIVE.

L'ENTE, NEL CORSO DEL 2018, HA ADOTTATO IL PIANO DI RIASSETTO DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 844 DELLA LEGGE N. 205/2017, SULLA BASE DEI MEDESIMI

PRESUPPOSTI. OGGI, DOPO POCO MENO DI DUE ANNI, ED ANCHE A SEGUITO DELLA DECISIONE DI NON SOSTITUIRE DUE DIRIGENTI COLLOCATI A RIPOSO, SI RENDE NECESSARIO RIVEDERE L'ORGANIZZAZIONE ED ACCORPARE ALCUNE FUNZIONI ALL'INTERNO DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE DI MASSIMO LIVELLO.

LA PROPOSTA ORGANIZZATIVA PREVEDE CHE AL DIRIGENTE DEL PERSONALE VENGA ASSEGNATA UNA NUOVA UNITA' CHE OLTRE ALLE FUNZIONI SIN QUI SVOLTE (PERSONALE GIURIDICO ED ECONOMICO – UFFICIO PROCEDIMENTO DISCIPLINARI) COMPRENDA ANCHE LE SEGUENTI: SEGRETERIA PRESIDENTE – SEGRETERIA ENTE – PROTOCOLLO – ARCHIVIO – CENTRALINO – COMMESSI – PROGETTI EUROPEI ENTI DEL TERRTIORIO).

IL DIRETTORE GENERALE, PERTANTO, CHIEDE AL DIRIGENTE DI PREDISPORRE UN PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE OTTIMALE DELL'UNITA' ALLA LUCE DELLE COMPENTENZE ATTRIBUITE ALLA STESSA.

PREDISPONGA IL CANDIDATO DETTO PROGETTO, CON RELATIVO SCHEMA FUNZIONALE ED EVIDENZI I PASSAGGI ED I PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA SUA APPROVAZIONE E REALIZZAZIONE.

Prova B

Il Dirigente entro marzo dovrà effettuare la valutazione dei comportamenti organizzativi dei collaboratori e, secondo la metodologia in vigore, comunicarla attraverso un colloquio di valutazione. L'Amministrazione ha sollecitato tutti i Dirigenti a porre la massima attenzione a fornire valutazioni differenziate e a gestire con attenzione l'intero processo, a differenza di quanto era stato fatto in passato.

Il Dirigente ritiene che i migliori collaboratori siano state due persone che lavorano con lui non da molto tempo, ma hanno dimostrato una crescente capacità di innovare, di prendrsi le responsabilità e di presidiare processi delicati; negli anni precedenti hanno avuto valutazioni sempre a livello medio. Del proprio gruppo non è invece molto soddisfatto di un collaboratore da molto tempo nella struttura, che durante l'anno ha avuto diversi momenti di chiara demotivazione, con scarsa partecipazione a tutte le iniziative del settore...

Il candidato faccia riferimento ai principi del Decreto legislativo nº 150 ed illustri in sintesi le finalità della valutazione della performance e la necessità di differenziare le valutazioni

Il candidato definisca, nella situazione descritta, quali obiettivi intende porsi, come gestire i colloqui con i collaboratori e quali azioni programmare

Prove estable

08/02/2020

flear o

Prova B

A seguito dell'avvio delle attività di programmazione per il prossimo triennio, sono già avvenuti alcuni incontri del Dirigente del Settore con il Direttore Generale, per discutere priorità e obiettivi per il prossimo anno.

Il Direttore Generale ha invitato tutti i Dirigenti a porre molta attenzione a obiettivi di efficienza e di risparmio, stante una carenza crescente delle risorse disponibili. Ha stimolato inoltre a individuare obiettivi trasversali tra le diverse direzioni, al fine di promuovere integrazione e cooperazione tra i dirigenti.

Il candidato illustri i principi della programmazione degli enti locali.

In candidato definisca, nella situazione descritta, in modo schematico un piano con alcuni obiettivi di efficienza e alcuni di efficacia, indicando finalità e indicatori adeguati; definisca inoltre un paio di obiettivi trasversali precisando per questi anche quali colleghi di altre settori intende coinvolgere

Piova B